



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana”;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;
- VISTO l'accordo stipulato il 24.03.2014 tra l'Arcidiocesi di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO la nota, prot. n. 29/RG/2014 del 05.12.2014, con la quale la suddetta Arcidiocesi chiede la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, di un fabbricato sito a Palermo in piazza Sett'Angeli, di proprietà della suddetta Arcidiocesi;
- VISTO il parere prot. n. 2950/S16.6 del 12.05.2015 e l'allegata documentazione di rito, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale dell'area di sedime bene;
- RITENUTO che l'area di sedime dell'immobile sopraindicato:
denominato **“Immobile in piazza Sett'Angeli”**
provincia di **Palermo**
comune di **Palermo**
sito in piazza **Sett'Angeli, n. 16**
distinto nel catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 131, particella 934 sub 1 e 2 C.F.**, come da perimetrazione in rosso nell'allegata planimetria catastale, riveste importante interesse storico e archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii., in quanto l'area è inclusa nel nucleo originario del centro storico in cui, attraverso saggi preliminari, sono stati accertati strutture e depositi archeologici dall'età ellenistica all'età medioevale, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, **l'area di sedime dell'Immobile in piazza Sett'Angeli**, sito nel Comune di Palermo, così come individuato in premessa, viene dichiarata di interesse storico e archeologico ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

- ART. 2) In conseguenza della presente dichiarazione, ogni intervento di scavo nel sottosuolo per eventuali ricostruzioni, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Soprintendenza e ogni futuro progetto dovrà tenere conto delle strutture archeologiche già rinvenute.
- ART. 3) La planimetria catastale, la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 4) Ai sensi del comma 7 dell' artt. 12 e del comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 6) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 3 giugno 2015

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino
firmato